



# **Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

*- Napoli -*

**Determina n. 47 del 13/09/2022**

**OGGETTO: Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2023/2025 e biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024**

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la L. 27 aprile 1982 n. 186 recante Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

**VISTA** la L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice all'Amministrazione Digitale;

**VISTO** il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con DPCS n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 3 del d.lgs. 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 6 del d.lgs. 50/2016 che dispone in ordine alla

programmazione degli acquisti di beni e servizi, nonché alla elaborazione del programma biennale di forniture e servizi e ai relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

**VISTO** il comma 8 del richiamato art. 21 del d.lgs. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

**VISTO** il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali adottato con decreto interministeriale 16 gennaio 2018 n. 14;

**RICHIAMATA** la L. n. 208 del 28.12.2015, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'art. 21 del d.lgs. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

**VISTO** il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** in particolare l'art. 31 comma 1 del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con DPCS n. 225 del 10 novembre 2020 il quale prevede che "Il Segretario generale approva ogni anno, entro il mese di ottobre, su proposta dei dirigenti competenti, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi il cui costo unitario sia pari o superiore a 40.000 euro e il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore ai 100.000 euro, nonché lo scorrimento annuale degli stessi. Analoga programmazione è disposta, con riferimento alla specifica stazione appaltante operante a livello periferico, dai segretari generali dei Tribunali amministrativi regionali o dai dirigenti delle sezioni staccate";

**VISTA** la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 17 ottobre 2018 sulla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi

dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** la nota del 01 settembre 2022 prot. n. 37685 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti e s.m.i. e di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018;

**DATO ATTO** che si rende necessario procedere a lavori di ristrutturazione esterna ed interna dell'immobile, di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico ed idraulico da avviare nell'anno 2023 sotto l'egida dell'Agenzia del Demanio previa stipula di apposita convenzione, per un importo stimato complessivo di euro Euro 1.646.556,00;

**DATO ATTO** che sarà necessario nel luglio 2023 procedere alla stipula del contratto di fornitura di energia elettrica in adesione a convenzione Consip, per un importo massimo stimato di euro 64.000,00 (oltre IVA) ed oltre euro 1280,00 per accantonamento per incentivo del 2% per le funzioni tecniche, di durata annuale;

**DATO ATTO** che sarà necessario avviare nei primi mesi del 2024 la procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia della sede, di durata biennale con decorrenza luglio 2024, per un importo a base d'asta di euro 153.750,00 (oltre IVA) ed oltre euro 3.075,00 per accantonamento per incentivo del 2% per le funzioni tecniche, oltre euro 225,00 per contributo ANAC.

**TENUTO CONTO** di dover procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatti in coerenza con la programmazione finanziaria;

**DATO ATTO** che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

### **DETERMINA**

1. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 come da allegate schede n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 come da allegata scheda n. 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determina;
3. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici e biennale dei servizi e forniture sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Il Segretario Generale  
Dott. Gianfranco Vastarella